



Il Parlamento europeo approva un finanziamento di 1,8 miliardi di euro in favore dell'Ucraina

Sessioni plenarie [25-03-2015 - 19:26]

Il prestito UE di 1,8 miliardi di euro all'Ucraina per aiutare il paese a colmare il buco nella bilancia dei pagamenti è stato approvato mercoledì dal Parlamento. L'UE prenderà in prestito il denaro dall'esterno e lo presterà all'Ucraina con lo stesso tasso d'interesse. L'erogazione sarà legata all'impegno dell'Ucraina ad attuare riforme strutturali che affrontino i problemi che hanno contribuito all'attuale crisi.

"Il risultato del voto di oggi è un messaggio politico forte, non solo per l'Ucraina come dimostrazione del fatto che l'UE si schiera dalla sua parte, ma anche per quei paesi che cercano di vederci divisi nell'aiuto all'Ucraina", ha detto il relatore Gabrielius Landsbergis (PPE, LT).

I deputati hanno approvato la proposta della Commissione senza emendamenti con 492 favorevoli, 107 contrari e 13 astensioni.

Difficoltà finanziarie dell'Ucraina

L'acuta crisi economica dell'Ucraina è radicata in problemi strutturali di lunga data, come la corruzione, e aggravata dal conflitto armato nella parte orientale del paese, dalle restrizioni commerciali imposte dalla Russia e dall'escalation nella controversia sul gas naturale con la stessa Russia. L'Ucraina ha perso il proprio accesso ai mercati internazionali del debito e non può più prendere in prestito denaro autonomamente.

Da dove arriveranno i soldi?

La Commissione europea raccoglierà fondi sul mercato obbligazionario internazionale e li presterà all'Ucraina, senza alcun interesse in più di quello che l'UE deve pagare ai suoi creditori esterni.

L'Ucraina dovrà poi rendere il denaro entro quindici anni dalla ricezione del prestito.

Riforme in cambio di finanziamenti

Le condizioni del prestito devono ancora essere concordate e fissate dall'UE e dall'Ucraina all'interno di un protocollo d'intesa che impegnerà l'Ucraina ad attuare un programma di riforme volto a porre rimedio alle fondamentali debolezze che, accumulate, hanno portato all'attuale deficit.

Comunicati stampa

Il progetto di accordo prevede riforme nella gestione delle finanze pubbliche, misure contro la corruzione, cambiamenti nell'amministrazione fiscale, riforme nei settori dell'energia e della finanza e misure per migliorare il contesto e le condizioni imprenditoriali.

Una volta che l'UE e l'Ucraina avranno firmato l'accordo, i soldi andranno direttamente nel bilancio dell'Ucraina. Due terzi della somma concordata potrebbero essere erogati entro la fine del 2015 e la tranche finale nel primo trimestre del 2016.

Procedura: codecisione, prima lettura

Ulteriori informazioni

- Il testo approvato sarà disponibile qui (25.03.2014) : <http://www.europarl.europa.eu/plenary/it/texts-adopted.html>
- Registrazione video del dibattito (cliccare 25.03.2014): <http://www.europarl.europa.eu/ep-live/it/plenary/search-by-date>
- Video della conferenza stampa: <http://www.europarl.europa.eu/ep-live/en/other-events/video?event=20150325-1400-SPECIAL-UNKN>
- EbS+ (25.03.2014): <http://ec.europa.eu/avservices/ebs/schedule.cfm?page=2&date=03/25/2015&institution=0#s291236>
- Procedura (EN/FR): [http://www.europarl.europa.eu/oeil/popups/ficheprocedure.do?reference=2015/0005\(COD\)&l=en](http://www.europarl.europa.eu/oeil/popups/ficheprocedure.do?reference=2015/0005(COD)&l=en)
- Commissione per il commercio internazionale: <http://www.europarl.europa.eu/committees/it/inta/home.html>
- Dati personali del relatore Gabrielius Landsbergis (EPP, LT): <http://www.europarl.europa.eu/meps/it/124759.html>

Contattare

Federico DE GIROLAMO

BXL: (+32) 2 28 31389

STR: (+33) 3 881 72850

PORT: (+32) 498 98 35 91

EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu